

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2013, n. 25-5760

Piano di rientro in materia di Trasporto Pubblico Locale adottato ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin e dell'Assessore Bonino:

Il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali” prevede all’art. 11 misure per l’equilibrio finanziario della Regione Piemonte, nonché per la programmazione regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il comma 6 del sopraddetto articolo specifica che per consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerente i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale, la Regione Piemonte predispone un piano di rientro, da sottoporre, entro trenta giorni dall’entrata in vigore del presente decreto, all’approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell’economia e delle finanze.

Il piano di rientro dovrà individuare le necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire attraverso l’adozione dei criteri e delle modalità di cui all’art. 16-bis, comma 3, del decreto –legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge 135 del 7 agosto 2012.

Per il finanziamento del Piano di cui sopra, la Regione Piemonte è autorizzata ad utilizzare, per l’anno 2013, le risorse ad essa assegnate del fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera del CIPE n. 1 dell’11 gennaio 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011), nel limite massimo di 150 milioni di euro.

La Regione Piemonte propone conseguentemente al CIPE per la presa d’atto, la nuova programmazione nel limite delle risorse disponibili.

Pertanto al fine di dare corso al suddetto decreto-legge la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, avvalendosi del concorso della Direzione Risorse Finanziarie, ha predisposto il piano di rientro, allegato alla presente deliberazione, ripartito sugli esercizi finanziari delle annualità 2013 – 2015.

La stesura del documento è stata effettuata a livello apicale dalla Direzione Trasporti in quanto ha comportato un coordinamento ed integrazione sinergica dei servizi espletati mediante autobus con i servizi ferroviari.

E’ stato rimodulato il debito pregresso per la parte relativa alla gomma, non tenendo in considerazione lo stanziamento effettuato con risorse di competenza anno 2013 a riduzione del suddetto, mentre per quanto riguarda il debito relativo ai servizi ferroviari esso è indicativo, non essendo ancora stato formalizzato il consuntivo dell’anno 2012 relativo al contratto Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale con Trenitalia s.p.a.

Il sopraddetto piano presuppone una riorganizzazione di tutto il comparto regionale dei servizi di trasporto pubblico, sia su gomma che ferroviario, che andrà a regime compiutamente nel triennio 2013 – 2015 al fine di non ingenerare nuovi debiti nel comparto per gli anni futuri.

Tale processo di riorganizzazione, formalizzato dalla struttura interna della Direzione Trasporti definita Area Programmazione e gestione TPL gomma, è stato illustrato in data 30 aprile c.a. agli Enti soggetti di delega e sottoposto a confronto di verifica con le Associazioni delle Imprese di trasporto pubblico locale e Trenitalia s.p.a.

Il presente piano di rientro ha natura puramente programmatica, finalizzato all'adempimento di cui al comma 6 art. 11 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 e si concretizzerà compiutamente quando, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze, la Giunta regionale presenterà al Consiglio regionale un d.d.l.r. sull'assestamento del Bilancio di Previsione 2013 e modifica del Bilancio Pluriennale 2013 –2015 contemplando le risorse necessarie.

I Direttori regionali ai Trasporti ed alle Risorse Finanziarie sono incaricati di mettere in atto tutte le procedure necessarie al rispetto del suddetto piano di rientro dei debiti pregressi in materia di TPL ed ad attivare un processo di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico atto a non produrre più debiti nel comparto.

Per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di adottare il piano di rientro di cui in premessa, allegato al presente provvedimento e predisposto, in applicazione dell'art. 11 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, di concerto tra le Direzioni regionali Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica e Risorse Finanziarie affinché venga sottoposto all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- di impegnare la Giunta regionale a predisporre, a seguito dell'approvazione del sopraddetto piano da parte dei Ministeri competenti, un d.d.l.r. sull'assestamento del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2013 e modifica del Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2013 e 2015 contemplando le risorse necessarie;

- di dare mandato ai Direttori regionali ai Trasporti ed alle Risorse Finanziarie di attuare le procedure necessarie al rispetto del suddetto piano di rientro nonché ad attivare un processo di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico atto a non produrre più debiti nel comparto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PIANO DI RIENTRO DEI DEBITI PREGRESSI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU GOMMA E DEL TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE
ex art. 11 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35**

Premessa

In relazione alle riduzioni dei trasferimenti statali per il trasporto ferroviario nell'ultimo biennio 2011-2012 nonché per esigenze più generali di contenimento della spesa dei Bilanci regionali di previsione 2011-2012 della Regione Piemonte la Direzione regionale Risorse finanziarie ha assegnato alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica minori risorse rispetto agli stanziamenti iscritti a bilancio nel biennio 2011-12 sui capitoli di spesa relativi al TPL. Ciò ha determinato un debito pregresso nei confronti di:

- Trenitalia s.p.a. per i servizi ferroviari;
- Enti locali soggetti di delega (come Comuni, Province e Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale), per i servizi su gomma;
- Imprese di trasporto, per gli oneri di rinnovo del CCNL.

Il D.L. 8 aprile 2013 n. 35 autorizza la Regione Piemonte ad utilizzare per l'anno 2013 le risorse ad essa assegnate del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui alla delibera CIPE n° 1 dell'11/1/2011 entro il limite massimo di 150M€

Quantificazione del debito

Il debito pregresso complessivo ammonta per il triennio 2010-12 a 340,00 M€ di cui circa 159 M€ per i servizi su gomma e circa 181M€ per i servizi su ferro.

Nel corso del primo semestre dell'anno in corso, tale debito si è ulteriormente incrementato di € 30,00 M€ per i servizi su gomma in relazione alle risorse mancanti sul Bilancio di Previsione 2013, per effetto dei minori trasferimenti operati dallo Stato con Legge 24 dicembre 2012 n.228 (Legge di stabilità 2013) tramite il Fondo Nazionale Trasporti e la necessità di mantenere in essere i servizi su gomma e ferroviari con le risorse già previste nel Programma Triennale 2011-13 del TPL, approvato con DGR n° 12-4591 del 24 settembre 2012, almeno fino all'entrata in vigore dei nuovi orari estivi.

Complessivamente il debito maturato al prossimo 30 giugno 2013 sarà pari quindi a 370,00 M€

Le misure di razionalizzazione ed efficientamento complessive del TPL a decorrere dal 2° semestre dell'anno in corso e per il biennio successivo saranno definite mediante il Piano di riprogrammazione dei servizi di cui all'art. 16 bis, comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n° 95 convertito in L. 7 agosto 2012, così come novellato dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013): tale piano sarà correlato alle indicazioni dello Schema di documento di riprogrammazione che deve ancora essere approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Termini temporali e modalità del Piano di rientro del debito

Il piano di rientro dopo l'approvazione del MIT e del MEF troverà totale copertura finanziaria o con apposita manovra di bilancio o tramite Assestamento del Bilancio di previsione 2013 e contestuale modifica del Bilancio Pluriennale 2013-2015 da approvarsi da parte del Consiglio regionale secondo lo scaglionamento di cui alla Tabella 1 di seguito riportata.

La concertazione con gli Enti locali soggetti di delega

È stata avviata la concertazione con gli Enti locali soggetti di delega riguardo al Piano di Rientro ed al Piano di Riprogrammazione dei servizi TPL.

Tale concertazione sarà perfezionata in sede di approvazione del Programma Triennale dei servizi di TPL per il periodo 2013 – 2015.

A tal fine si riportano i riparti per le annualità 2013 –2015 relativi ad ogni Ente soggetto di delega di cui alla tabella 2, allegata al presente Piano.

La concertazione con le Imprese di trasporto pubblico locale

È stata avviata la concertazione con le Associazioni di categoria delle Imprese di trasporto pubblico locale riguardo al Piano di Rientro ed al Piano di Riprogrammazione dei servizi TPL.

Tale concertazione sarà perfezionata con apposito accordo da siglarsi con le Imprese di trasporto pubblico locale.

Siffatto accordo prevederà, in particolare, la rinuncia alla pretesa degli interessi moratori sui ritardati pagamenti nel corso del triennio 2013-2015 nei confronti della Regione Piemonte e degli Enti locali soggetti di delega.

Conclusioni

Il sopradetto Piano presuppone una riorganizzazione di tutto il comparto regionale dei servizi di trasporto pubblico, sia su gomma che ferroviario, che andrà a regime compiutamente nel triennio 2013 – 2015 al fine di non ingenerare nuovi debiti nel comparto per gli anni futuri.

Tabella 1

	2013	2014	2015	Note
Fondo nazionale TPL	485,1	483	483	Ex L. 228/12 - FNT
Risorse regionali	30	40	30	Risorse aggiuntive
Totale	515,1	523	513	
Risorse debiti pregressi	150	110	110	150 (ex Fondo per lo sviluppo e coesione – D.L. 35/2013) + 190 (al 31.12.2012) + 30 (primo semestre 2013) = 370
Totale fabbisogno risorse bilancio	665,1	633	623	
Previsione attuale bilancio	657,6	569	564	
Maggiori stanziamenti di bilancio a copertura del debito	7,5	64	59	
SALDO	0	0	0	

TABELLA 2 - ALLEGATO AL PIANO DI RIENTRO

risorse 2013 -2015	assegnazione 2013 *	fabbisogno 2013	2013		fabbisogno 2014	2014		fabbisogno 2015	2015		
			taglio lineare	delta su assegnazione		taglio lineare	delta su assegnazione		taglio lineare	delta su assegnazione	
PROVINCE											
ALESSANDRIA	14.308.518	11.250.548	11.235.685		9.537.108	9.043.905	9.537.108	8.734.258			
ASTI	7.028.540	7.028.540	7.019.255		5.859.959	5.556.916	5.859.959	5.366.657			
BIELLA	4.646.197	3.070.301	3.066.245		3.070.301	2.911.524	3.070.301	2.811.838			
CUNEO	19.466.982	19.466.982	19.441.265		19.466.982	18.460.264	19.466.982	17.828.217			
NOVARA	6.328.505	6.328.505	6.320.145		6.328.505	6.001.232	6.328.505	5.795.760			
TORINO	34.219.768	34.219.768	34.174.562		34.219.768	32.450.122	34.219.768	31.339.088			
VCO	5.359.602	5.359.602	5.352.521		5.359.602	5.082.435	5.359.602	4.908.421			
VERCELLI	6.255.688	6.255.688	6.247.424		5.318.985	5.043.918	5.318.985	4.871.223			
TOTALE PROVINCE	97.613.799	92.979.933	92.857.102	-4,87%	89.161.210	84.550.316	89.161.210	81.655.463	-16,35%		
AMM extraurbano											
AMM extraurbano	6.658.247	5.541.153	5.533.833		5.350.266	5.073.581	5.350.266	4.899.871			
AMM urb (con linea 1)											
AMM urb (con linea 1)	175.503.425	164.875.925	164.658.116		164.875.925	156.349.511	164.875.925	150.996.380			
TOTALE AMM	182.161.672	170.417.078	170.191.949	-6,57%	170.226.191	161.423.092	170.226.191	155.896.251	-14,42%		
COMUNI											
ALBA	622.685	504.331	503.665		504.331	478.250	504.331	461.876			
ALESSANDRIA	4.205.794	3.425.568	3.421.043		3.425.568	3.248.418	3.425.568	3.137.198			
ASTI	2.662.385	2.545.103	2.541.741		2.545.103	2.413.485	2.545.103	2.330.852			
BIELLA	1.139.194	715.075	714.130		539.797	511.882	414.599	379.697			
BRA	502.604	502.604	501.940		337.724	320.259	237.829	217.808			
CASALE MONFERRATO	651.667	592.155	591.373		393.647	373.290	274.542	251.430			
CUNEO	3.737.425	2.984.169	2.980.226		2.284.642	2.166.493	2.284.642	2.092.316			
NOVARA	4.767.160	4.767.160	4.760.862		4.155.332	3.940.443	4.155.332	3.805.529			
VERCELLI	1.119.467	1.037.339	1.035.969		710.832	674.072	514.927	471.580			
TOTALE COMUNI	19.408.379	17.073.504	17.050.949	-12,15%	14.896.976	14.126.592	14.356.873	13.148.286	-32,25%		
TOTALE GENERALE											
TOTALE GENERALE	299.183.850	280.470.515	280.100.000	-6,38%	274.284.377	260.100.000	273.744.274	250.700.000	-16,21%		
		CCNL	38.900.000		CCNL	38.900.000	CCNL	38.900.000			
		GTT ferro	18.600.000		GTT ferro	18.600.000	GTT ferro	18.600.000			
		Trenitalia *	207.500.000		Trenitalia *	205.400.000	Trenitalia *	204.800.000			
		TOTALE	545.100.000		TOTALE	523.000.000	TOTALE	513.000.000			

* Il fabbisogno di Trenitalia non tiene conto dei 10 M€/anno inizialmente previsti nel contratto di servizio e trasferiti al comparto gomma per finanziare i servizi sostitutivi. Nella definizione del fabbisogno di Trenitalia è stata, inoltre, prevista una riduzione di 35 M€ rispetto al valore a preventivo del budget per l'annualità 2013 e per la quale la Regione ha avviato una revisione del contratto a Catalogo come da legge stabilità 2013.